

**DELIBERAZIONE**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: "Rinnovo della concessione per la gestione delle aree di sosta a pagamento e dei servizi/attività complementari. Approvazione relazione e schema di convenzione"

L'anno duemilaQUINDICI addi DICIASSETTE del mese di APRILE nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria - 2^ convocazione*, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente - avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

Alle ore 22,20, al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRE S	ASS
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio		X
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita		X
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo		X
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa		X
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino		X
FRANGIAMONE Salvatore		X	SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro

21

ASSENTI Nro

09

**Il Presidente** del consiglio, subito dopo invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno avente come oggetto:

“Rinnovo della concessione per la gestione delle aree di sosta a pagamento e dei servizi/attività complementari. Approvazione relazione e schema di convenzione”

**Cons. Asti**, presidente della prima commissione consiliare, precisa che il punto è stato trattato in due sedute di Commissione congiunta, I e III Commissione Consiliare.

**Cons. Muratore**

Da sempre ritiene il servizio strisce blu una cosa utile per la città, perché diversamente in alcuni punti nevralgici della città non si troverebbe un parcheggio, mentre le strisce blu hanno consentito a molte persone di poter parcheggiare, con un piccolo costo, ma poiché non si deve vessare la gente, non condivide la proposta perché prevede un piccolo aumento che se moltiplicato può diventare un po' gravoso. Quindi accenna che il 21 marzo del 2014 il Ministero dei Trasporti ha emanato una nota in base alla quale non si deve più multare chi sfora l'orario della sosta e ritiene che questo aspetto sia da regolamentare, creando una tolleranza consona in modo da non creare apprensione al cittadino e, in proposito, chiede chiarimenti al dirigente.

**Dr Perugia – Dirigente Polizia Municipale**

Inizialmente precisa di avere data risposta di avere dato risposta al quesito in commissione, poi precisa che il Consiglio non è chiamato a discutere le modalità di funzionamento delle aree di sosta a pagamento perché il Codice della Strada, assegna questa competenza alla Giunta Comunale.

Il consiglio è chiamato a dettare le linee guida sulla gestione delle aree che la Giunta ha ritenuto di istituire e una valutazione del Consiglio, andrebbe a cozzare con le competenze che attengono l'esecutivo, tant'è, prosegue il dirigente, che la proposta in discussione riguarda le modalità di gestione delle aree da rinnovare. Evidenzia che l'esperienza maturata in merito, è stata ritenuta positiva, perciò si ritiene di riproporre il rinnovo, aggiornando qualche aspetto, fermo restando che il consiglio può adottare un regolamento, ribadisce che l'art. 7 del D.L. 285 del '92 del codice della strada, norma che la Giunta Comunale istituisce e regola le soste a pagamento.

**Cons. Muratore**

Chiede se la proposta prende in considerazione la direttiva del Ministero dei trasporti del 21 marzo 2014 che dice: “Niente multa per chi sosta oltre l'orario” in quanto ritiene che non si trattasse di una violazione del codice della strada, ma era soltanto un mancato rispetto contrattuale e citava una serie di leggi.

**Dr Perugia – dirigente PM**

Precisa di soggetto meno indicato a dare una valutazione sulle circolari, sulle note che intende fare il Ministero, ma comunica che sull'argomento sono state effettuate diverse valutazioni, esistono diversi orientamenti del Ministero e della Giurisprudenza, anche Codice della strada, dice il dirigente, è stato modificato in tante parti ed è oggetto di rivisitazione normativa, cioè vuol dire che la norma di per se presenta dei problemi, accennando alla differente applicazione delle regole tra un comune e un altro. Il codice in se nel lasciare questi spazi, dice Perugia che auspica che in futuro possano essere colmati dall'intervento legislativo e normativo. Circa l'argomento in discussione, da una sua valutazione personale di ordine tecnico, ritiene che la Giunta Municipale faccia bene a mantenere le aree di sosta a tempo e a pagamento e illustra la differenza tra la sosta con disco orario e le zone destinate a strisce blu e auspica che il Ministero dei trasporti possa intervenire per far chiarezza su delle criticità che il codice della strada presenta.

**Cons. Muratore**

Riscontra una piccola differenza su quanto dichiarato dal Dirigente in quanto ritiene che nella zona disco se non espone il disco, è posteggio limitato, mentre nella zona a pagamento mettendo il corrispettivo in denaro si può sostare senza limiti di tempo. La distinzione, secondo Muratore, sta nel fatto che la gestione delle zone a strisce blu derivano da un contratto, mentre in una zona disco si deve rispettare il codice della strada, pertanto, ritiene che il consiglio comunale potrebbe regolamentare questo aspetto.

**Cons. Milioti**

Sul punto in discussione, comunica di avere o espresso parere contrario alla proposta dell'Amministrazione e dopo essersi complimentato col comandante circa la tempistica e le risposte che ha dato in commissione, non concorda con quanto proposto perché si tratta di esternalizzare un servizio che invece, data anche l'esperienza fallimentare di altre esternalizzazioni (vari ATO), ritiene possa essere direttamente gestito dall'Amministrazione, con un aumento delle ore lavorative agli ex



CITTA' DI CANICATTI  
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

\*\*\*\*\*  
C.so Umberto I  
tel 0922 - 734111  
Fax 0922 - 734231

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL  
CONSIGLIO COMUNALE

Prot. n. 8039 del 25-02-2015  
ALLEGATI N.

**OGGETTO: Rinnovo della Concessione per la Gestione delle aree di sosta a pagamento e dei servizi/attività complementari.  
- Approvazione "Relazione" e "Schema di Convenzione".**

E, P.C.  AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
AL SINDACO  
AL SEGRETARIO GENERALE

ALL. A<sup>v</sup><sub>4</sub>

In allegato e per l'iscrizione all'o.d.g. del Consiglio si trasmette la proposta di cui in oggetto.

RIFERIMENTO NORMATIVO SULLA COMPETENZA DELL'ORGANO : - art. 32 della Legge n. 142/90 come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. e) della L.R. n. 48/91 s.m.i.; - artt. 42 e 113 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
INTERVENTO DI ALTRI ORGANI: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI (ART. 23 L. N. 289/02) <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> X (NO);
DIRIGENTE: DR. DIEGO PERUGA.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DR. DIEGO PERUGA
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE RESO IN DATA <u>23-02-2015</u> ; PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO IN DATA _____
ALLEGATI ALLA PROPOSTA: COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE NOTA PROT. N. _____ COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE SENTENZA TRIBUNALE DI AGRIGENTO N. _____ DEL _____ COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PARERE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PROT. N. _____
NECESSITA' DI IMMEDIATA ESECUZIONE <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
TRASMISSIONE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO IN DATA _____



IL DIRIGENTE - COMANDANTE DELLA P.M.

IL DIRIGENTE COMANDANTE DELLA P.M.  
*Dr. Diego Peruga*

C.C. 6/3/2015



C.C. 17/H/2015



**COMUNE DI CANICATTI'**  
**(EX PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)**

\*\*\*\*\*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

*UFFICIO PROPONENTE: Direzione V – Polizia Municipale*

*INIZIATIVA DELLA PROPOSTA: Sindaco Vincenzo Corbo – Dirigente Dr. Diego Peruga*

**TESTO DELLA PROPOSTA**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Rinnovo della Concessione per la Gestione delle aree di sosta a pagamento e dei servizi/attività complementari.</b> <b>- Approvazione “Relazione” e “Schema di Convenzione”.</b>
-----------------	--

**IL DIRIGENTE DELLA V DIREZIONE – POLIZIA MUNICIPALE**  
**DR. DIEGO PERUGA**

formula al **Consiglio Comunale**, la seguente proposta di atto deliberativo.

**PREMESSO** che:

- il Comune di Canicatti con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 52 del 26.06.2006 avente per oggetto “Concessione settennale del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento e disciplina generale tariffe. Approvazione schema di Convenzione”, aveva dato mandato a questa Direzione a procedere all’effettuazione di procedura di gara ad evidenza pubblica, per la Concessione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento senza custodia e di servizi/attività complementari, istituite con deliberazione della Giunta Comunale nel territorio del Comune di Canicatti, ai sensi delle vigenti disposizioni del Nuovo Codice della Strada - D.Lgs. n. 285/92 s.m.i.;
- tale attività è stata espletata: con indizione di specifica procedura aperta, con successiva sottoscrizione del Contratto di Appalto per la Concessione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento senza custodia per la durata di anni sette, Rep. n. 7625 del 7.05.2008;
- tale Contratto, regolarmente attuato senza problematiche e con esiti soddisfacenti, sia per il servizio reso, sia per gli introiti effettuati, entro il mese di ottobre 2015 andrà in scadenza e, pertanto, necessita procedere al rinnovo della Concessione di detto servizio, previa deliberazione del Consiglio Comunale, in ordine alle modalità di rinnovo della concessione del servizio, attraverso indirizzi contenuti in uno specifico “Schema di Convenzione”;

**CONSIDERATO** che è volontà dell’Amministrazione procedere al rinnovo della concessione del servizio di gestione delle aree del territorio comunale destinate al parcheggio a pagamento, mediante utilizzo di sistemi che consentano le modalità sia di pre che di post pagamento, al fine di garantire e migliorare ulteriormente in modo efficiente ed efficace la gestione del servizio da offrire all’utenza;

**ATTESO CHE:**

- l’Amministrazione comunale è orientata al mantenimento e potenziamento dell’attività per razionalizzare la disciplina delle aree pubbliche di sosta per gli autoveicoli;

- la congestione del traffico è dovuta essenzialmente alla concentrazione dei flussi veicolari privati su determinati itinerari, di numero e capacità limitata, ed alla occupazione di spazio su tutta la rete viaria da parte dei veicoli in sosta;

- che la sosta dei veicoli, per effetto del continuo incremento del tasso di motorizzazione privata, ha progressivamente ridotto sempre più la possibilità di movimento veicolare, tanto che essa è venuta certamente ad assumere il ruolo di principale fattore di congestione del traffico urbano;

**RITENUTE** meritevole di condivisione le considerazioni svolte dal Dirigente della Polizia Municipale nella "relazione" allegata al presente atto, in ordine alle motivazioni e la sussistenza delle condizioni per procedere al rinnovo della Concessione nei termini descritti;

**TENUTO CONTO CHE:**

- che la pratica dell'esternalizzazione di funzioni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche rappresenta uno dei principali strumenti di razionalizzazione organizzativa;

- che il perseguimento dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni attraverso tale strumento è stato codificato dal legislatore con la Legge n. 448/2001 che all'art. 29. - Misure di efficienza delle pubbliche amministrazioni recita: "*1. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché gli enti finanziati direttamente o indirettamente a carico del bilancio dello Stato sono autorizzati, anche in deroga alle vigenti disposizioni, a:*

*a) acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione;*

*b) costituire, nel rispetto delle condizioni di economicità di cui alla lettera a), soggetti di diritto privato ai quali affidare lo svolgimento di servizi, svolti in precedenza;*

*c) attribuire a soggetti di diritto privato già esistenti, attraverso gara pubblica, ovvero con adesione alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, lo svolgimento dei servizi di cui alla lettera b)";*

**DATO ATTO** che l'attuale quadro normativo, dunque, spinge per interventi di contenimento della spesa e per l'introduzione di logiche quali i limiti di cassa, a cui sono associati criteri riconducibili al management della riduzione delle risorse per il settore pubblico;

**CONSIDERATO** che, in generale, si tratta di ragioni appartenenti alla sfera economica, strategico - organizzativa e operativa della gestione, dove motivazioni di matrice economica fanno riferimento al contenimento dei costi di gestione, grazie alla realizzazione di economie di scala, alla riduzione del capitale umano immobilizzato e alla trasformazione (e flessibilizzazione) della struttura dei costi; le ragioni di natura strategica e organizzativa riguardano la possibilità di concentrarsi al massimo sulle competenze distintive dell'Organizzazione liberando risorse umane da compiti di routine e da attività non rilevanti dal punto di vista strategico;

**ACCERTATO** che le spinte all'esternalizzazione di funzioni possono essere ricondotte a:

1. riduzione dei costi derivante dalla maggiore specializzazione del soggetto esterno;
2. carenza di alcune professionalità;
3. sburocratizzazione dei processi, in quanto la cessione all'esterno, si giustifica solo nel momento in cui si determina un accrescimento di efficienza ed efficacia, la gestione da parte dei fornitori avviene infatti all'interno di strutture e ambienti organizzativi più agili, flessibili e meno burocratici;
4. possibilità di concentrare attenzione e risorse su attività ritenute strategiche, liberando risorse umane e investimenti dalle attività meno rilevanti;
5. disponibilità di supporti informativo - gestionali;
6. corrispettivo vincolato a un risultato o performance;
7. unico responsabile del risultato contrattuale;

**ATTESO CHE:**

- la esternalizzazione dei servizi pubblici, oltre che essere uno strumento finalizzato ad ottenere risparmi di risorse - umane, strumentali e finanziarie - ed un aumento della qualità degli standard di erogazione alla collettività, è da considerarsi altresì una occasione per riposizionare l'organizzazione attorno al proprio *core business* nell'ottica di una *governance* tesa a regolare i

processi di erogazione dei servizi con precipue funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo coerentemente alla previsione di cui all'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2007;

- la esternalizzazione risponde anche all'esigenza di una ricerca di maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane, funzionale alla riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto alla spesa corrente come richiesto dall'articolo 76 comma 5 della legge n. 133/2008;

- il mantenimento di un percorso di esternalizzazione di servizi ed attività deve comunque essere realizzato sulla base della rilevazione della sussistenza di presupposti che manifestino, rispetto alla gestione effettuata in proprio, la maggiore qualità ed economicità complessiva;

**PRESO ATTO** della analisi compiuta dal Comando del Corpo della Polizia Municipale (allegato sub lettera "A" alla presente proposta deliberazione come sua parte integrante e sostanziale) che sviluppa una serie di valutazioni inerenti la fattibilità organizzativa, amministrativo-giuridica ed economica per la valutazione della convenienza ed opportunità della esternalizzazione del servizio, dalla quale si evince come nella precedente concessione sono emersi ricavi per l'Ente sulla base delle entrate accertate di complessive Euro 840.165,08;

**VALUTATO** dover fare ricorso all'appalto di concessione servizio pubblico di rilevanza economica, con procedura di evidenza pubblica, in quanto risulta che con l'appalto di concessione servizio pubblico di rilevanza economica, l'Ente può continuare ad esercitare un controllo sullo stesso, in particolar modo, al rapporto con l'utenza e all'organizzazione del servizio in modo da essere in grado maggiormente di coniugare i principi di economicità, efficacia ed efficienza del servizio con un elevato grado di soddisfazione dell'utenza;

**RITENUTO**, sulla base della valutazione dei dati esposti, che sussistano le ragioni per procedere al rinnovo dell'esternalizzazione mediante appalto di concessione di servizio tenendo di conto che il contratto di concessione di servizio, tra l'altro, dovrà comunque indicare :

- i livelli attuali della qualità e della quantità del servizio dato in concessione;

- le modalità per l'esercizio del controllo sulla gestione dei servizi;

il tutto nell'ambito dello "Schema di Concessione";

**VISTI** i principi generali dell'ordinamento giuridico che affidano tendenzialmente agli organi di governo attribuzioni di indirizzo e di controllo, riservando tutte le azioni gestionali all'apparato burocratico;

**DATO ATTO** che l'Amministrazione dell'Ente ha dato mandato al Dirigente della Polizia Municipale, al fine di procedere alla redazione di uno "Schema di Convenzione" per il rinnovo della concessione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento e di servizi/attività complementari;

**CHE**, a tal fine, si è predisposto, la "Relazione", allegato sub lettera "A", prevista dall'art. 34, comma 20, del Decreto Legge n. 179/2012 convertito in Legge n. 221/2012 e s.m.i., e lo "Schema di Convenzione", allegato sub lettera "B", dove vengono fissati gli obiettivi, i tempi, le modalità, i termini e le finalità del rinnovo della concessione medesima;

**ATTESO**, pertanto, che questa Amministrazione intende procedere alla concessione settennale del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento e di servizi/attività complementari, tramite procedura di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da esperirsi con le modalità indicate nell'allegato "Schema di Convenzione";

**DATO ATTO** che la fattispecie avente ad oggetto l'affidamento a terzi della gestione delle aree di sosta a pagamento prevede oneri a carico del concessionario, il quale potrà contare: sia su parte dei proventi derivanti dal pagamento effettuato agli utenti per l'utilizzo delle aree di sosta a pagamento senza custodia; sia su parte dei proventi derivanti dal pagamento delle violazioni amministrative per le infrazioni accertate dagli ausiliari del traffico dipendenti del concessionario;

**RILEVATO** che il modello gestionale è configurabile quale "concessione" in quanto l'alea relativa alla gestione viene trasferita al concessionario che si assume il "rischio economico", nel senso che la sua remunerazione dipende strettamente dai proventi che potrà trarre dall'utilizzo del bene;

**PRESO ATTO** della "Relazione" e dello "Schema di Convenzione" per il rinnovo della concessione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento e di servizi/attività complementari, che si allega sub lettera "A" e "B" alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale, che stabilisce, tra l'altro, le finalità e le modalità di accesso di effettuazione del servizio;

**VISTI**:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i ed il Regolamento di attuazione DPR n. 207/2010 e s.m.i., come recepiti nella Regione Sicilia con L.r. n. 12/2012 e s.m.i.;
- la Legge n. 142/90 s.m.i. così come recepita dalla L.r. n. 48/91 s.m.i.;
- il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 s.m.i., in specie gli artt. 42 e 113;
- la Legge Regionale n. 30 del 23.12.2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- l'O.R.EE.LL.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che la competenza ad adottare il presente atto da parte della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, deriva dall'art. 32 della Legge n. 142/90 come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. e) della L.r. n. 48/91 s.m.i.,

#### PROPONE

1. **APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.r. 30.04.1991, n. 10 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **APPROVARE** la "Relazione", allegato sub lettera "A", prevista dall'art. 34, comma 20, del Decreto Legge n. 179/2012 convertito in Legge n. 221/2012 e s.m.i., e lo "Schema di Convenzione", allegato sub lettera "B", dove vengono fissati gli obiettivi, i tempi, le modalità, i termini e le finalità del rinnovo della concessione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento e dei servizi/attività complementari;
3. **AFFIDARE** in concessione settennale il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento istituite nel Comune, attraverso procedura di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e con le modalità di cui in narrativa;
4. **DARE MANDATO** al Dirigente del settore competente, di provvedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari per la realizzazione di quanto sopra specificato, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 142/90 come richiamato dalla L.R. n. 48/91 s.m.i..

IL DIRIGENTE - COMANDANTE DELLA P.M.

DR. DIEGO PERUGA

VISTO:

IL SINDACO  
RAG. VINCENZO CORBO



#### PARERI

**VISTI** i seguenti pareri, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recepito dalla L.R. n. 30 del 23.12.2000, **favorevolmente espressi**, ognuno per la propria competenza, in ordine:

- **ALLA REGOLARITÀ TECNICA**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Canicattì, li 23-02-2015

IL DIRIGENTE LA DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

DR. DIEGO PERUGA

- **ALLA REGOLARITÀ CONTABILE.**

Canicattì, li 25-2-2015

IL DIRIGENTE LA DIREZIONE SERVIZI FINANZIARIA E TRIBUTI  
D.SSA CARMELA MELI



**Comune di Canicattì**  
**Direzione V - Corpo di Polizia Municipale**

\*\*\*

Deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ - Allegato "A"

**Affidamento dei servizi afferenti la gestione delle aree di Sosta a Pagamento e di servizi/attività complementari. - Relazione di cui all'art. 34, comma 20, del Decreto Legge n. 179/2012 convertito in Legge n. 221/2012 e s.m.i..**

L'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/12 (convertito in Legge n. 221/12) prevede quanto segue: *"Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste."*

Il Comune di Canicattì, si appresta a bandire la selezione per il rinnovo dell'affidamento della concessione del servizio pubblico di rilevanza economica, afferenti la gestione delle aree di Sosta a Pagamento e di servizi/attività complementari.

Nei paragrafi che seguono sono puntualmente trattati i temi previsti.

La presente relazione è stata redatta dal Comune di Canicattì, Direzione V – Polizia Municipale, a cura del dirigente Dr. Diego Peruga.

**1. Ragioni per la forma di affidamento prescelta.**

La scelta delle modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e quella relativa all'oggetto degli affidamenti, deve perseguire, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi:

- efficacia rispetto alle finalità di interesse generale perseguite dagli enti territoriali;
- efficienza ed economicità in termini di costi di fornitura dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Strumentali per il conseguimento delle suddette finalità è l'esercizio della concorrenza di cui occorre garantire la tutela.

In tale ambito si evidenzia che, con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 52 del 26.06.2006 avente per oggetto "Concessione settennale del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento e disciplina generale tariffe. Approvazione schema di Convenzione", il Consiglio Comunale aveva dato mandato, a questa Direzione, di procedere all'effettuazione di procedura di gara ad evidenza pubblica, per la Concessione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento e di servizi/attività complementari, istituite con deliberazione della Giunta Comunale nel territorio del Comune di Canicattì. Tale attività è stata espletata con indizione di specifica procedura aperta, con successiva sottoscrizione del Contratto di Appalto per la Concessione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento senza custodia per la durata di anni sette, Rep. n. 7625 del 7.05.2008. Tale Contratto, regolarmente attuato senza problematiche e con esiti soddisfacenti, sia per il servizio reso, sia per gli introiti effettuati, entro il mese di ottobre 2015 andrà in scadenza e, pertanto, necessita procedere al rinnovo della Concessione di detto servizio, previa deliberazione del Consiglio Comunale, in ordine alle modalità di rinnovo della concessione del servizio, attraverso indirizzi contenuti in uno specifico "Schema di Convenzione", allegato alla presente.

A tal fine si evidenziano i risultati della gestione settennale che portano ad una valutazione positiva al rinnovo della concessione, nei termini meglio indicati nello "Schema di Convenzione":





nella gestione del servizio, di cui si propone il rinnovo, nel periodo compreso tra 13.10.2008 al 31.12.2014, emergono ricavi per l'Ente sulla base delle entrate accertate di complessive Euro 840.165,08, così distribuito:

- Euro 453.750,00 quali entrate accertate legate al pagamento del canone base; Euro 31.532,53 quale introito per canone aggiuntivi, pari al 55,76%, degli incassi nei parcometri ed abbonamenti superiori ad Euro 150.000,00 iva esclusa;
- Euro 354.882,55 quali quota entrate legate all'incassato per verbali di v.a. elevati dagli ausiliari del traffico, fino alla data del 31/12/2014, per le sole violazioni amministrative pagate entro giorni 60 dall'accertamento, senza computare le violazioni amministrative riscosse tramite procedure di iscrizione a ruolo.

In tale contesto l'Amministrazione comunale è orientata al mantenimento e potenziamento di tale attività di concessione di servizio per razionalizzare la disciplina delle aree pubbliche di sosta per gli autoveicoli. Infatti la congestione del traffico è dovuta essenzialmente alla concentrazione dei flussi veicolari privati su determinati itinerari, di numero e capacità limitata, ed alla occupazione di spazio su tutta la rete viaria da parte dei veicoli in sosta. A questo si aggiunge il continuo incremento del tasso di motorizzazione privata, che ha progressivamente ridotto sempre più la possibilità di movimento veicolare, aumentando nel contempo la concentrazione di veicoli, specie in determinate aree, tanto che essa è venuta certamente ad assumere il ruolo di principale fattore di congestione del traffico urbano.

In questo ambito è da valutare anche il profondo e rapido processo di rinnovamento del ruolo della Polizia Municipale, che la vede sempre più in dialogo con i cittadini ed a presidio del territorio, diventando pressante la crescita quantitativa e qualitativa della domanda di servizi da parte della collettività a fronte della quale si richiede un costante e qualificato controllo e presidio del territorio onde consentirne la sua vivibilità.

Pertanto appare indispensabile, da un lato incrementare la disponibilità delle risorse umane a tutto beneficio della sicurezza del territorio e dei servizi da rendere alla collettività, dall'altro aumentare la produttività degli operatori recuperando efficienza ed efficacia all'azione amministrativa.

La Polizia Municipale è chiamata a svolgere un'intensa attività di rilievo degli incidenti stradali, deve inoltre effettuare tutti quei controlli che sono finalizzati a ridurre gli incidenti stradali, attraverso il pattugliamento delle strade, nonché al rispetto di tutte le norme del Codice della Strada; compito altrettanto importante è quello legato all'attività di controllo dei mercati, attività commerciali in genere, pubblici esercizi e dei locali di pubblico spettacolo per garantire la tutela dei consumatori e una buona convivenza con la popolazione residente nelle prossimità di tali attività, nonché l'attività volta a contrastare quei fenomeni di degrado urbano quali abusivismo edilizio, l'inquinamento ambientale, microcriminalità che vanno a creare quel senso di insicurezza che a volte non trova riscontro nei dati statistici ma che comunque creano malcontento tra la popolazione, a cui si aggiunge una costante e crescente attività informativa svolta in favore dell'Ente e degli utenti in genere. Pertanto utilizzare il personale di Polizia Municipale, nell'attuale contesto (dove si registrano: riduzione continua di organico, vincoli assunzionali previsti da norme imperative di legge con basse prospettive future di incremento di organico), per la gestione del servizio di sosta a pagamento, distogliendo tale personale da compiti ritenuti più qualificanti e specialistici, si ritiene non sia in linea con le esigenze dell'Ente e della collettività.

In questo quadro, nell'ambito della ridefinizione della propria organizzazione, è stato già individuato e realizzato per la gestione delle aree di sosta a pagamento e servizi/attività complementari, un percorso di esternalizzazione sulla base di una valutazione dei servizi in termini di costi/benefici, i cui risultati, dopo un periodo di gestione di anni sette sono ritenuti soddisfacenti e si ritiene pertanto opportuno riconfermare tale scelta.

Come sopra descritto il servizio di gestione delle aree di sosta dei veicoli a pagamento senza custodia nel territorio comunale dei servizi complementari allo stesso (segnaletica stradale, riscossione delle tariffe, abbonamenti), non possono essere gestiti direttamente da questo Comando per la limitatezza delle risorse umane, tecnologiche e strumentali e, pertanto, appare necessario procedere al rinnovo dell'esternalizzazione del servizio.

Motivazioni ulteriori di spinta all'esternalizzazione di funzioni, sono ricondotte a:

1. riduzione dei costi derivante dalla maggiore specializzazione del soggetto esterno;
2. carenza di alcune professionalità;
3. sburocratizzazione dei processi, in quanto la cessione all'esterno, si giustifica solo nel momento in cui si determina un accrescimento di efficienza ed efficacia; la gestione da parte dei fornitori avviene infatti all'interno di strutture e ambienti organizzativi più agili, flessibili e meno burocratici;



4. possibilità di concentrare attenzione e risorse su attività ritenute strategiche, liberando risorse umane e investimenti dalle attività meno rilevanti;
5. disponibilità di supporti informativo - gestionali;
6. corrispettivo vincolato a un risultato o performance;
7. unico responsabile del risultato contrattuale.

La esternalizzazione dei servizi pubblici, oltre che essere uno strumento finalizzato ad ottenere risparmi di risorse - umane, strumentali e finanziarie - ed un aumento della qualità degli standard di erogazione alla collettività, è da considerarsi altresì una occasione per riposizionare l'organizzazione attorno al proprio *core business* nell'ottica di una *governance* tesa a regolare i processi di erogazione dei servizi con precipue funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo, coerentemente alla previsione di cui all'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2007. La esternalizzazione risponde anche all'esigenza di una ricerca di maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane, funzionale alla riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto alla spesa corrente come richiesto dall'articolo 76 comma 5 della legge n. 133/2008.

Conseguentemente il mantenimento di un percorso di esternalizzazione di servizi ed attività è realizzato sulla base della rilevazione della sussistenza di presupposti che manifestino, rispetto alla eventuale gestione effettuata in proprio, la maggiore qualità ed economicità complessiva, come sopra è stato rappresentato.

Con atto di deliberazione del Consiglio Comunale saranno pertanto definiti nuovi indirizzi del Consiglio, come da "Schema di Convenzione" allegato, e da eventuali ulteriori direttive della Giunta Comunale in merito, in ordine all'affidamento del rinnovo dei servizi afferenti la gestione delle aree di sosta a pagamento e di servizi/attività complementari, atti preliminari all'indizione di una nuova procedura ad evidenza pubblica.

In particolare, la scelta per una procedura di evidenza pubblica per la ricerca dell'affidatario del servizio si conferma in ragione del fatto che solo un confronto concorrenziale consente al Comune di verificare le migliori condizioni che il mercato è in grado di offrire, così meglio tutelare i potenziali fruitori dello stesso. Intesi qui integralmente riportati gli atti sopra richiamati, il presente paragrafo esaurisce l'esame e l'esposizione delle ragioni che hanno portato ad adottare la forma di affidamento prescelta.

## **2. Sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta.**

La forma di affidamento prescelta, specie con riferimento all'estratto riportato come ultimo punto al paragrafo precedente, risulta assolutamente in linea con le previsioni più stringenti e virtuose, allo stato indicate dalla normativa europea e dalla normativa italiana.

## **3. Contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale.**

I servizi/attività che vengono unitariamente posti in gara, in ragione della loro complementarità, sono i seguenti:

1. gestione della sosta regolamentata su strada e del relativo incasso; acquisto, installazione e manutenzione della relativa segnaletica stradale, dei dispositivi tecnologici e delle apparecchiature di pagamento a servizio della sosta regolamentata stessa;
2. attività di accertamento svolta dagli ausiliari del traffico ai sensi della legge n. 127/97 e s.m.i.;
3. gestione della sosta a pagamento in strutture adibite all'uso di parcheggio;
4. gestione completa del servizio di rilascio degli abbonamenti per l'utilizzo degli stalli di sosta a pagamento.

I servizi di cui ai punti 1 e 3 concernono l'organizzazione e la gestione della sosta su demanio stradale e in parcheggi pubblici in struttura. Si tratta quindi della gestione di infrastrutture definibili come "monopoli naturali" per i quali non è possibile la gestione concorrenziale da parte di una pluralità di soggetti.

Al servizio di cui al punto 1 è connessa l'attività di controllo e sanzionamento di cui al punto 2, prevista e regolata dall'art. 17, commi 132 e 133, della Legge n. 127/97, da esercitarsi da parte del soggetto affidatario per garantire il buon funzionamento del piano complessivo della mobilità e della sosta a pagamento.

Relativamente al punto 3 è opportuno specificare che, oltre ai parcheggi oggetto del presente provvedimento, potranno realizzarsi nel territorio comunale altri parcheggi pubblici, realizzati e quindi gestiti dai concessionari mediante il sistema del *project financing* e della concessione di costruzione e gestione. Vi potranno essere inoltre sul territorio parcheggi privati, che forniscono prestazioni analoghe a quelle da affidare (parcheggio a ore e contratti di abbonamento), in regime di libera concorrenza, senza contingentamento e a prezzi liberi di mercato, secondo le disposizioni di cui al DPR n. 480/01.



Il servizio di cui al punto 4, relativo al rilascio ai cittadini dei titoli abilitativi alla sosta nelle zone regolamentate, costituisce esercizio di funzioni amministrative pubbliche, il che rende indispensabile l'individuazione da parte del Comune del soggetto cui vengono affidate tali funzioni.

Si ritiene che l'affidamento di una pluralità di servizi possa ritenersi giustificata dai seguenti elementi:

- le economie di scala (diminuzione del costo aziendale medio unitario di produzione) e di gamma (beneficio in termine di riduzione di costi totali che l'azienda può ottenere se produce due determinati beni/servizi insieme anziché separatamente), che ne rendono conveniente l'affidamento simultaneo;
- l'evidente complementarietà tra i diversi servizi/attività e funzioni, che rende maggiormente gestibile la relazione, anche contrattuale, con il Comune di Canicatti, che realizza le sue politiche di mobilità attraverso scelte combinate di incentivo/vincolo connesse con le operazioni di cui trattasi.

La complessità della gestione delle politiche di mobilità rende necessario concentrare in un unico soggetto attività complesse e decisive per il funzionamento di molti servizi, tutte strettamente correlate con l'attività principale, tanto che in alcuni casi risultano praticamente inscindibili.

L'affidamento a un unico soggetto consente altresì al Comune: una maggiore flessibilità nella gestione delle politiche tariffarie e delle aree di sosta anche in funzione delle turbolenze di sistema dovute, fra l'altro, alla eventuale cantierizzazione di opere pubbliche che potranno essere previste nei prossimi anni (rifacimento stradali, della condotta idrica e fognaria) attraverso massima flessibilità nella definizione delle modifiche alle aree a pagamento con gli inevitabili impatti sulla generazione dei ricavi, a partire dalla fase di progettazione degli interventi; opportunità di garantire la certezza e la celerità negli interventi tecnici di modifica della segnaletica e delle infrastrutture di pagamento; contestuale modifica della progettazione e della programmazione delle attività di controllo della regolarità della sosta.

Sulla gestione delle operazioni affidate grava l'obbligo di servizio pubblico universale e di applicazione delle tariffe amministrative, che si propone la finalità strategica e generale, di diminuzione della circolazione del mezzo privato. Affiancano il vincolo tariffario numerose, specifiche e articolate previsioni contrattuali, riconducibili agli standard di qualità attesa che saranno richiamati dal contratto medesimo, specie riferibili all'attività di accertamento svolta dall'affidatario ai sensi della Legge n. 127/97.

#### **4. Compensazioni economiche previste.**

Nel pieno rispetto della normativa e degli indirizzi espressi dal Comune di Canicatti in merito, essi sono affidati in regime di concessione e retribuiti al gestore come specificato:

- le operazioni di gestione della sosta regolamentata su strada, di accertamento svolto dagli ausiliari e di gestione della sosta a pagamento in struttura con un aggio fisso sul ricavato complessivo (fisso e soggetto a ribasso per ricavi fino a una determinata soglia; variabile soggetto a ribasso per i ricavi ulteriori superiori ad un importo definito; per ciò che attiene agli accertamenti degli ausiliari del traffico i ricavi saranno fissi, soggetto a ribasso di gara, e solo per le violazioni pagate nei termini previsti da trasgressori – non sono remunerate le v.a. non pagate o contestate);
- l'operazione di rilascio degli abbonamenti per l'utilizzo delle aree di sosta a pagamento da parte degli aventi diritto, essendo complementare alla riscossione delle tariffe previste, non è soggetta ad alcuna compensazione.

Le compensazioni, descritte nell'allegato "Schema di Convenzione", sono state quantificate e verificate sulla base dei dati storici consolidati in capo all'operatore affidatario del servizio, comprensivi di un ragionevole margine di utile. Esse saranno rese indipendenti dall'effetto di eventuali manovre tariffarie attuate dal Comune di Canicatti in corso di vigenza contrattuale, nonché soggette a rialzi e ribassi d'asta.

I rialzi ed i ribassi d'asta attesi non sono particolarmente elevati per i motivi già descritti, prevedendo inoltre che l'assegnazione del punteggio avvenga sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Canicatti, li ~~23~~ FEB. 2015



Il Dirigente – Comandante della P.M.  
Dr. Diego Perugia



**Comune di Canicattì**  
**Direzione V - Corpo di Polizia Municipale**

\*\*\*

Deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ - Allegato "B"

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER LA  
GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO E DI SERVIZI/ATTIVITA' COMPLEMENTARI.**

**ART. 1**

**OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Oggetto della presente concessione è il rinnovo del servizio di gestione delle aree del territorio comunale destinate al "parcheggio a pagamento mediante utilizzo di sistemi che consentano le modalità sia di pre che di post pagamento". La concessione di tale servizio pubblico di rilevanza economica ai sensi dell'art. 34 comma 20, del D.L. n. 179/2012 convertito in Legge n. 221/2012, sarà affidata tramite procedura di evidenza pubblica, in applicazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 12/2011 e s.m.i..

La gestione comprenderà:

- a) eventuale fornitura, posa in opera e manutenzione di dispositivi elettronici per la rilevazione automatica e continua della sosta su ogni singola piazzola;
- b) l'utilizzo di quelli in atto già esistenti, nonché la fornitura di nuovi sistemi automatizzati per la verifica, il pagamento, l'autorizzazione alla sosta tramite moneta e/o tessere elettroniche e/o applicazioni utilizzabili da dispositivi mobili (smartphone, tablet, etc.);
- c) l'utilizzo di quelli già installati, la fornitura, posa in opera e manutenzione di parcometri per la sosta prepagata;
- d) eventuale fornitura, posa e manutenzione dei sistemi a messaggistica variabile per l'informativa al pubblico delle disponibilità di aree di sosta;
- e) l'utilizzo di quella già esistente, la fornitura, posa in opera e manutenzione della segnaletica orizzontale, verticale e quella connessa al servizio, in tutta la zona interessata dagli spazi di sosta a pagamento;
- f) il controllo e l'accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada in materia di sosta nell'ambito delle aree in gestione tramite proprio personale (accertatori della sosta);
- g) il prelievo degli incassi dai parcometri e/o attraverso gli abbonamenti;
- h) la rendicontazione giornaliera, mensile e trimestrale degli incassi;
- i) la rendicontazione giornaliera, mensile e trimestrale dei volumi di sosta suddivisi per area e fasce temporali di sosta;
- j) i conteggi trimestrali concernenti le percentuali sulle riscossioni da corrispondere al Comune.

La concessione è attivata nelle aree già individuate da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 31-07-2008 come modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 2-08-2010, come prescrive l'art. 7 del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada), in atto pari a n. 481 stalli di sosta.

Le zone di posteggio a pagamento, per come previsto dalla Giunta Comunale, sono attive nei seguenti orari:

- tutti i giorni feriali (da Lun. a Sab.), dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00, eccetto:

- n. 53 stalli, siti in viale Regina Margherita – tratto in cui ricade la ZTL, sono attivi solo durante il periodo in cui è consentito il transito nel tratto di strada in questione, variabile nel corso dell'anno (ZTL di norma è vigente nel solo periodo estivo per le sole giornate di sabato dalle ore 19.00 alle ore 23.00) ;

- n. 20 stalli siti in via C. Alberto, nelle giornate di mercoledì mattina durante i quali è previsto lo svolgimento del mercato settimanale .



Questo periodo sarà inteso valido per tutti i giorni dell'anno, ad eccezione dei casi seguenti dove potrà essere sospeso senza alcuna pretesa di risarcimento di nessun tipo:

- nei giorni festivi previsti dal calendario civile italiano;
- su richiesta della amministrazione comunale (per motivi di pubblico interesse, o per altre manifestazioni di rilevante importanza), che ne darà comunicazione via Fax/E-Mail al concessionario, almeno 24 ore prima dell'evento, per un numero massimo di 12 giornate l'anno non comprese nei giorni festivi;
- per esigenze di pulizia strade (sospensione parziale fino ad ultimazione della pulizia);
- per consentire l'occupazione temporanea di suolo pubblico: per motivi stagionali, agli esercenti attività economica per lo spazio prospiciente l'esercizio; e per l'esecuzione di lavori edili nelle abitazioni che prospettano nella zona.

Il numero delle piazzole di sosta previste all'interno delle aree attualmente individuate potrà variare a seguito di loro estensioni e/o riduzioni.

Resta inteso che variazioni in aumento o in diminuzione contenute all'interno del 10% non daranno adito a nessuna revisione della concessione.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di estendere il servizio anche all'esterno delle aree indicate, individuandone delle nuove anche per tipologie diverse da quella automobilistica (Autotreni, Camper, ...), ed il concessionario espressamente accetta di inserire la loro gestione all'interno dello schema economico offerto per l'ottenimento della presente concessione al fine di valutarne la redditività e rivedere la concessione stessa, in relazione al numero degli stalli complessivamente dati in concessione.

L'Amministrazione comunale, in caso di esecuzione di lavori pubblici che interessino per ragioni tecnico/logistiche le zone oggetto di concessione, si riserva la facoltà di sostituire i posti auto a pagamento ubicati nelle zone sopra individuate, con altri posti auto a pagamento, individuandoli all'interno di zone ad alta richiesta di sosta a garanzia del mantenimento del minimo di posti auto a pagamento e della conseguente redditività della attività offerta in concessione.

## **ART. 2**

### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione decorre entro il trentesimo giorno successivo a quello in cui l'Amministrazione avrà provveduto alla consegna formale delle aree. La consegna formale delle aree dovrà avvenire entro venti giorni dalla sottoscrizione della convenzione – contratto a seguito della procedura di gara.

Entro venti giorni dalla consegna formale delle aree, dovrà essere presentato il piano generale della messa in esercizio delle aree date in concessione.

La durata della concessione è stabilita in 7 (sette) anni, a far data dall'inizio della effettiva messa in esercizio delle aree.

## **ART. 3**

### **CONTENUTI E MODALITA' DELLA CONCESSIONE**

La Concessionaria eserciterà la gestione del servizio secondo gli obblighi e le modalità derivanti dal Capitolato speciale, che sarà redatto secondo i principi contenuti nel presente schema di convenzione, che viene qui espressamente richiamato onde considerarlo parte integrante e sostanziale del presente schema di Convenzione.

## **ART. 4**

### **TARIFFE**

Per le zone con sosta a pagamento orario sono previste le tariffe, di seguito riportate:

- Euro 0,30 ogni 30 minuti o successivi;
- Euro 18,00 per abbonamento mensile solo per cittadini residenti, per le zone in cui vige la disciplina degli spazi di sosta a pagamento e solo per la strada ove sono residenti, qualora non abbiano garage e per un solo veicolo per nucleo familiare, previo parere favorevole rilasciato dalla Polizia Municipale, a seguito presentazione di specifica richiesta contenente il possesso dei requisiti richiesti. Ai residenti sono equiparati gli Amministratori (Sindaco, Giunta, Consiglieri Comunali), che possono usufruire dell'abbonamento lungo le aree di sosta dove ricadono gli Uffici Comunali nell'esercizio del loro mandato.



Q

Sono previste esenzioni di pagamento negli spazi di sosta a pagamento, per particolari categorie di utenti, quali:

- i veicoli al servizio delle persone invalide che espongono il contrassegno speciale;
- i mezzi in dotazione e in servizio delle aziende che erogano servizi pubblici, con esposto il relativo logo o autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale (veicoli comunali, della Telecom, dell'Enel, Poste, trasporto valuta, vigilanza privata, dell'azienda Gas e aziende che abbiano in concessione lo svolgimento dei servizi medesimi), nonché tutti i veicoli in dotazione alle Forze di Polizia e di soccorso.

A partire dal secondo anno, e successivamente ogni due anni, le tariffe potranno aumentare in percentuale nella misura pari alla somma dell'indice ISTAT di inflazione di ciascun anno previa approvazione della nuova tariffa da parte della "Giunta Comunale"; la stessa percentuale di aumento sarà applicata a tutti gli importi definiti come base per valutare annualmente l'importo complessivo da corrispondere all'Amministrazione Comunale (canone fisso, e limite annuo di incassi al di sopra del quale verrà valutata la quota extra da corrispondere all'amministrazione Comunale).

Qualora la sosta a pagamento fosse istituita anche in aree diverse da quelle indicate, ovvero, si rendesse necessario modificare le tariffe di partenza, le stesse saranno stabilite dalla Giunta Comunale.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale disponesse modifiche del quadro tariffario, o nel caso in cui venissero aggiunte nuove aree di sosta a pagamento, ne conseguirà la rideterminazione del canone concessorio: nella stessa percentuale di aumento delle tariffe; o proporzionalmente al numero degli stalli di sosta. La disciplina tariffaria deve tenere conto delle disposizioni contrattuali previste dal presente schema di convenzione.

#### **ART. 5 CANONI**

Il canone annuo è formato dal canone base, fissato in Euro 90.000,00, aumentato della percentuale offerta in sede di gara dal Concessionario.

Detto canone si intende fisso fino al raggiungimento di un importo annuale di incassi pari ad Euro 180.000,00 IVA esclusa.

Sulla quota parte di incassi eccedente il limite di Euro 180.000,00 iva esclusa, il Concessionario corrisponderà inoltre, in sede di consuntivo annuale, il 50% degli introiti iva esclusa, aumentati della percentuale specificatamente offerta in sede di gara.

La liquidazione del canone avverrà secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale. Il Capitolato dovrà comunque prevedere che al termine del primo anno di gestione del servizio, il Concessionario deve versare all'Ente, in anticipo, tre annualità di canone base come sopra determinato, che sarà destinato a finanziare interventi finalizzati ad attuare le previsioni e le misure del Piano Urbano del Traffico, al fine di migliorare la mobilità e la sicurezza stradale.

Per l'accertamento delle violazioni in materia di sosta effettuato dagli ausiliari del traffico, dipendenti del concessionario, il Comune incasserà i proventi riconoscendo al concessionario un importo di Euro 8,00 iva esclusa, posto a base di gara a ribasso, per ogni verbale correttamente emesso e giunto a buon fine, attraverso il pagamento dello stesso entro 60 giorni dalla contestazione/notifica. L'accertamento delle violazioni amministrative da parte degli ausiliari del traffico dovrà avvenire esclusivamente attraverso palmari compatibili con il software in dotazione alla Polizia Municipale. L'uso di bollettari sarà consentito solo per motivate ragioni, per sopperire a difficoltà temporanee, non superiori alla settimana, su autorizzazione del Dirigente della Polizia Municipale.

Il Concessionario, in relazione alle previsioni di cui all'art. 3 comma 63 lett. b) della Legge n. 509/1995 e s.m.i., data la natura, le modalità e le condizioni di svolgimento del servizio, è esentato dal pagamento della TOSAP (Risoluzione del Ministero delle Finanze (RIS) n. 85 /E dell'8 giugno 2000).

#### **ART. 6 ONERI PER IL CONCESSIONARIO**

La gestione delle aree di sosta avverrà, da parte del Concessionario, mediante l'assunzione di tutti gli oneri previsti ed elencati puntualmente nel Capitolato speciale d'appalto.

#### **ART. 7 PENALI E REVOCA**



Il Comune – concedente, con provvedimento del Responsabile della Polizia Municipale, ha facoltà di applicare delle penalità, da Euro 400,00 ad Euro 4.000,00, per mancanze o gravi irregolarità che dovessero essere riconosciute nel corso dell'esecuzione del servizio, rispetto alle disposizioni contenute nel Capitolato.

Il Comune – concedente può revocare in qualsiasi momento la concessione, per ragioni di pubblico interesse, fatto salvo il riconoscimento delle somme effettivamente spese dal Concessionario per attrezzature e materiali già acquistati e non riutilizzabili ed il pagamento degli oneri relativi al personale dipendente per il periodo di preavviso stabilito dalle disposizioni contrattuali nel caso il Concessionario proceda a licenziamenti.

Il Comune – concedente può inoltre procedere alla revoca della concessione per inadempimento del Concessionario, nei casi e con le modalità previste dal Capitolato speciale, introitando la garanzia fidejussoria.

#### **ART. 8**

##### **PERSONALE DI SERVIZIO**

Il Concessionario dovrà impiegare il proprio Personale dipendente con puntuale ottemperanza alle disposizioni contenute nel Capitolato speciale.

In particolare dovrà dotare il personale dipendente, adibito al servizio di vigilanza delle aree date in concessione, di apposito cartellino di riconoscimento ben visibile, con abbigliamento distintivo non contenente simboli o scritte simili a quelle in uso agli organi di Polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada. Per le figure degli ausiliari della sosta si fa riferimento al Codice della Strada e al relativo Regolamento di esecuzione, all'art. 17 della L. 15.05.1997, n. 127, commi 132 e 133, alla circolare esplicativa del Ministero dell'Interno ed all'art. 68 della L. n. 488 del 23.12.1999.

Il Concessionario ha l'obbligo di provvedere alla formazione del personale ausiliario dipendente, anche avvalendosi del personale di Polizia Municipale dell'Ente.

#### **ART. 9**

##### **RESPONSABILITA' CIVILE**

Il Concessionario è esclusivamente e direttamente responsabile, ai sensi dell'art. 2051 e delle altre disposizioni di legge, dei danni a persone e cose comunque imputabili alla propria attività di gestione del servizio, con conseguente assunzione dell'obbligo di risarcimento, senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune - concedente. A tale scopo è tenuto a costituire adeguate garanzie assicurative, presentando la relativa documentazione al Comune prima della stipula della Convenzione - Contratto.

#### **ART. 10**

##### **ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Nessun onere è a carico del Comune - Concedente. Tutte le spese del servizio sono a carico del Concessionario.

#### **ART. 11**

##### **ADEMPIMENTI DI FINE RAPPORTO**

Al termine del periodo di concessione, le aree di sosta dovranno essere riconsegnate in perfetto stato di manutenzione ed efficienza.

Ogni attrezzatura installata dal Concessionario per la gestione del servizio sarà acquisita alla proprietà comunale senza oneri, che ne disporrà secondo le proprie esigenze.

#### **ART. 12**

##### **CONTROVERSIE**

Qualora insorgessero controversie, ove non si proceda all'accordo bonario ed il Concessionario confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al foro di Agrigento.

Resta inteso che l'insorgere di controversie di qualsiasi natura non dovrà causare interruzione o rallentamento alcuno nella prosecuzione del servizio in concessione.

#### **ART. 13**

##### **SPESE**

Le spese relative al presente atto ed ogni altra conseguente sono a carico del concessionario.

Canicattì, li \_\_\_\_\_

Il Comune - Concedente

Il Concessionario



articolisti e ciò, a suo giudizio, potrebbe avere un doppi effetto: uno avere una maggiore presenza del vigile nelle strade, l'altro dare dignità ai dipendenti. Per quanto concerne quanto segnalato dal cons. Muratore, fa presente di avere proposto un "post-pagato", cioè significa pagare il dovuto quando esce dal parcheggio, ma significherebbe. Quindi annuncia che voterà contro la proposta perché ritiene che il servizio potrebbe essere gestito direttamente dal Comune, dando dignità alle persone che lavorano attraverso l'aumento delle ore, considerato anche il fatto che essendo un comune strutturalmente deficitario non è possibile assumere altro personale.

**Cons. Di Benedetto**

Ritiene che si stia approvando uno schema di convenzione perfetta che, a suo giudizio, ove non c'è nulla da modificare e qualche dubbio che aveva avuto è stato fugato dopo aver letto lo schema di convenzione, redatto dal dr Peruga. Intanto, egli dice, la sosta a pagamento è civiltà e permettono di non avere la sosta selvaggia 24 ore su 24, mentre l'aumento preposto è qualcosa di irrisorio: cinque centesimi e fa presente che non sarebbe stato d'accordo dinanzi ad un aumento più marcato. Circa l'aumento delle ore agli ex articolisti, proposto da Milioti si chiede con quali risorse intervenire?

Dalla convenzione rileva che per il comune il servizio abbia risvolti favorevoli, con degli introiti per il comune, così come avviene per la farmacia. Manifesta dei dubbi qualora si decidesse di gestire il servizio in maniera diretta e dopo aver dichiarato di condividere in parte il periodo di tolleranza cui faceva riferimento Muratore (considera molto mezz'ora) legge un resoconto degli incassi introitati dal comune in funzione delle strisce blu. Ribadisce che le strisce blu rappresentano un momento di civiltà e non condivide l'opinione del cons. Milioti, ritiene invece equo l'aumento della base d'asta, quindi preannuncia di essere favorevole allo schema di convenzione, così come proposto, senza nessun emendamento e senza nessuna variazione.

Il Presidente del consiglio, a questo punto, considerato che nessun consigliere chiede la parola, pone in votazione per appello nominale, il punto in oggetto. Accertato che la stessa ha dato il seguente risultato

PRESENTI	N. 18 consiglieri
Hanno votato:	
A FAVORE	N. 15 consiglieri
CONTRARI	N. 03 consiglieri ( <i>Muratore, Milioti, Maira</i> )
ASTENUTI	Nessun consiglieri
ASSENTI	N. 12 consiglieri ( <i>Sacheli, Migliorini, Nicosia, Giardina Gno, Frangiamone, La Valle, Comparato, Villareale, Cani, Baldo Marocco, Bordonaro, Seminatore</i> )

proclama l'esito della stessa, in virtù del quale

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto;

Visto il risultato della votazione accertato dal Presidente e proclamato dallo stesso;

Con 15 voti favorevoli, n. 3 contrari (n. 12 assenti)

## DELIBERA

**Approvare** la proposta di atto deliberativo avente ad oggetto: " *Rinnovo della concessione per la gestione delle aree di sosta a pagamento e dei servizi/attività complementari. Approvazione relazione e schema di convenzione*" che, anche se non trascritto, si intende integralmente riportato e si allega sotto la lettera A) per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.



**Il Consigliere Anziano**

F. Di Benedetto

*[Handwritten signature]*

**Il Presidente**

*[Handwritten signature]*

**Il Segretario Generale**

Dr D. Tuttolomondo

*[Handwritten signature]*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal **9 GIU. 2015** al **3 LUG. 2015** come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Fto \_\_\_\_\_

=====

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

**Dr Domenico Tuttolomondo**

=====

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

**Il Funzionario**